

RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/2122 DEL CONSIGLIO
del 26 novembre 2021
su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 292 in combinato disposto con l'articolo 182, paragrafo 5,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il 30 settembre 2020 la Commissione ha adottato una comunicazione dal titolo «Un nuovo SER per la ricerca e l'innovazione», in cui definisce una nuova visione per lo Spazio europeo della ricerca (SER) e annuncia l'intenzione di proporre un patto per la ricerca e l'innovazione (R&I) in Europa.
- (2) Le conclusioni del Consiglio sul nuovo Spazio europeo della ricerca, adottate il 1° dicembre 2020, invitano gli Stati membri e la Commissione a elaborare nel 2021 un'agenda politica del SER e un modello di governance multilivello per realizzare la nuova ambizione del SER.
- (3) Negli ultimi due decenni l'attuazione del SER ha contribuito al conseguimento di alcuni importanti risultati in settori quali le infrastrutture di ricerca, la scienza aperta, la cooperazione transnazionale e internazionale, l'equilibrio della dimensione di genere nella R&I, la programmazione congiunta, le carriere di ricerca e la mobilità dei ricercatori, come pure alle riforme strutturali. Tuttavia, il ritmo dei progressi in materia di investimenti nella R&I a livello dell'Unione ha recentemente subito un rallentamento generale e occorre fare di più per invertire tale tendenza.
- (4) Al fine di affrontare le sfide globali e sostenere la competitività dell'Europa, la cooperazione internazionale attraverso il SER dovrebbe tenere conto delle priorità delle relazioni esterne dell'Unione, sulla base del multilateralismo e di un'apertura reciproca ed equilibrata, e promuovere condizioni di parità e reciprocità fondate su valori fondamentali e condizioni quadro comuni.
- (5) Per realizzare un SER adeguato al futuro, è necessario rafforzare il coordinamento e approfondire la coerenza tra le politiche dell'Unione, nazionali e regionali. La comunicazione della Commissione «Un nuovo SER per la ricerca e l'innovazione» auspica pertanto la mobilitazione degli Stati membri attorno a principi e valori fondamentali comuni e l'individuazione di settori d'azione prioritari condivisi. Ciò è particolarmente importante in un momento in cui sono necessari finanziamenti e riforme nazionali e regionali più consistenti e più mirati al fine di accelerare il contributo al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (ONU), la transizione verde e la trasformazione digitale nonché di attuare gli obiettivi dell'accordo di Parigi, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo.
- (6) È necessario un insieme comune di principi e valori per riaffermare le solide fondamenta della R&I nell'Unione, sottolineando i valori (etica e integrità; libertà della ricerca scientifica; parità di genere e pari opportunità), stabilendo migliori condizioni di lavoro (libera circolazione dei ricercatori, della conoscenza e della tecnologia in tutta l'Unione; ricerca dell'eccellenza; creazione di valore e impatto della R&I) e rafforzando la cooperazione (coordinamento, coerenza, impegno; sensibilizzazione globale; inclusività; responsabilità sociale).

